



COMUNE VICO DEL GARGANO

(Provincia di Foggia)

(cod. fisc. : 84000190714)

III SETTORE COMUNALE - SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

CONCESSIONE N. 14 DEL 13 LUG. 2008

IL RESPONSABILE COMUNALE

DEL SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO



p g p

n°



VISTA la predetta Concessione demaniale marittima n° 896 con scadenza al 31/12/2007;

VISTA la documentazione prevista dall'art. 8 - comma 4 della L.R. 17/06 inerente i requisiti soggettivi del richiedente;

VISTE la legge regionale n. 17 del 23 giugno 2006, la Circolare dell'Agenzia del Demanio di Roma - Direzione Area Operativa del 21.02.07 e la documentazione asseverata presentata dalla parte inerenti la qualificazione tecnico giuridica delle opere presenti nella CDM;

VISTE la legge 4.12.1993, n° 494 e successive modifiche e integrazioni; i decreti di attuazione della predetta legge 494/93; le Circolari nn. 112, 113 e 120 dell'Unità di Gestione del demanio marittimo dell'ex Ministero dei Trasporti e della Navigazione;

VALIDITA' PROROGATA FINO AL 31/12/2020
AI SENSI DELL'ART. 34 DUODECIES DEL
D.L. GS N. 179 DEL 18/12/2012 E ART. 1,
C. 547 LEGGE N. 228 DEL 24/12/2012
28 MAG. 2015
UFFICIO DEMANIO
MARITTIMO

VISTO l'art. 36 del Codice della Navigazione;

CONSIDERATO che risulta operante l'esercizio, da parte del Comune di Vico del Gargano, delle funzioni amministrative in materia di Demanio Marittimo, conferite dall'art. 105 del d.lgs. 112/98 e successivamente dalla legge regionale n. 17/06, limitatamente a quanto previsto dall'art. 17 della L.R. 17/06;

VISTI E RICHIAMATI l'Art. 8 (Domanda per la concessione) comma 5. della Legge Regionale n.17 del 23 giugno 2006 e la deliberazione di Giunta del Comune di Vico del Gargano n. 34 del 23.08.2007, esecutiva, che hanno subordinato l'avvio del procedimento di rinnovo o di variazione della concessione al pagamento del contributo per spese di istruttoria;

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 23 giugno 2006;

VISTA E RICHIAMATA la Concessione Demaniale Marittima n. 113 rilasciata il 16 maggio 2005 dalla Regione Puglia - Demanio Marittimo, regolarmente registrata a San Severo in data 19.05.2005 al n. 2207, di concessione in sanatoria amministrativa alla richiedente sig.ra [REDACTED] già innanzi identificata, limitatamente alle competenze demaniali, di occupare un'area demaniale marittima della superficie di mq. 3.145,00 (fronte mare ml 85,00) situata nel Comune di Vico del Gargano (FG) - località San Menaio - in catasto al fg. 3, p.lla 1, codice comune censuario L842;

RITENUTO quindi di poter assentire il rinnovo della citata concessione,

CONCEDE

di rinnovare alla richiedente sig.ra [REDACTED], limitatamente alle competenze demaniali, di occupare un'area demaniale marittima della superficie complessiva di mq. 3.145 (fronte mare ml. 85) complessivi, in località San Menaio del Comune di Vico del Gargano (FG) da adibire a

struttura balneare e precisamente nella zona indicata negli elaborati planimetrici allegati alla presente licenza;

L'area data in concessione sarà così distribuita:

- area occupata da impianti di Facile Rimozione: CABINE E WC DISABILI MQ. 98,62; WC MQ. 3,60; DOCCE MQ. 3,60; DEPOSITO MQ. 7,20; BAR MQ. 32,00; PEDANA COPERTA MQ. 48,00; PEDANA ANTISTANTE CABINE MQ. 58,00;
- area Scoperta: AREA POSA OMBRELLONI E SEDIE A SDRAIO MQ. 2.893,98.

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione e SALVO CONGUAGLIO, il canone complessivo di €. **28.099,98** (ventottomilazeronovantanovemila/98) determinato ai sensi di legge, e alla Regione Puglia/Comune di Vico del Gargano (FG) l'imposta regionale aggiuntiva sulle concessioni demaniali ai sensi dell'art. 18 - commi 1 e 5 della L.R. n. 17 del 23 giugno 2006, pari al 10% del canone determinato e SALVO CONGUAGLIO.

La presente concessione annuale, che s'intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di anni 6 (sei) e con decorrenza dal **01.01.2008 al 31.12.2013**, impregiudicate le eventuali diverse esigenze di pubblica utilità derivanti dall'approvazione del PRC e del PCC. Il concessionario dovrà pagare il canone di €. **4.683,33** (quattromilaseicentottantatre/33) (periodo effettivo di utilizzazione: **annuale**), impostogli relativamente al corrente anno 2008 e la corrispondente imposta regionale pari al 10% del canone provvisorio, quantificata in €. **468,33** (quattrocentosessantottomila/33) i cui estremi verranno annotati in calce al presente atto al momento della sua sottoscrizione per accettazione, il cui versamento sarà effettuato nel modo seguente:

- nella misura del 75% dell'imposta regionale innanzi indicata e precisamente €. **351,25** a mezzo c.c.p. n.11417714 intestato al Comune di Vico del Gargano (FG) CAP 71018 -



causale: 75% imposta regionale riscossa per esercizio funzioni conferite ai Comuni - L.R. 23.06.2006 n. 17;

> il restante 25% di detta imposta regionale e cioè € 117,08 sul conto corrente postale n. 60225323 - codice causale 1109 - intestato a: Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi Regionali.

Le successive rate annuali anticipate del canone hanno decorrenza primo gennaio di ogni anno di validità della concessione e devono essere versate dietro semplice comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione comunale, pena la decadenza della concessione stessa.

Le rate successive annuali del canone saranno aggiornate ai sensi dell'art. 4 della legge 494/93 e succ. mod. ed int..

Si rilascia la presente licenza subordinata alle condizioni generali che seguono:

1. Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riportarla allo stato originale e riconsegnarla all'Amministrazione comunale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

2. L'Amministrazione concedente avrà però sempre facoltà di revocare in tutto od in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

3. Parimenti l'Amministrazione concedente avrà sempre facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dalla legge, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

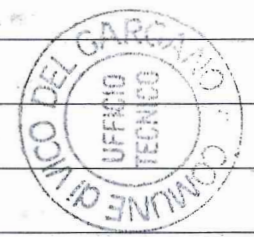


Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, riportandola allo stato originale e riconsegnarla all'Amministrazione concedente, sulla semplice intimazione scritta dell'Ufficio competente che sarà notificata all'interessato in via amministrativa, anche per mezzo di personale dipendente della stessa Amministrazione. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'Albo Pretorio del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

5. Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Amministrazione concedente avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

6. Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

7. Non potrà eccedere i limiti assegnateli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree



Il Responsabile del Settore Ufficio Tecnico Comunale Arch. Massimo d'Arbitrio

attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale del Demanio Marittimo comunale, del Demanio Marittimo Regionale, della Capitaneria di Porto, dell'Ufficio del Genio civile - OO.MM., dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

A) nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità Statale e/o Amministrazione concedente di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;

B) il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la presente licenza se prima non avrà ottenuto il Permesso di Costruire e il Nulla Osta Paesaggistico;

C) l'ammontare del canone, determinato ai sensi di legge, e la corrispondente imposta regionale, sono da considerarsi provvisori in attesa della classificazione delle aree demaniali nelle categorie A e B previste dalla legge 494/93 e succ. mod. ed int. e, pertanto, il concessionario si impegna a versare i conguagli derivanti da una diversa classificazione dell'area concessa;

D) sono fatte salve le più ampie iniziative qualora per l'area in questione sia prevista una diversa destinazione ai sensi dell'art. 6 della legge 494/93. Pertanto, la presente concessione, nelle more dell'approvazione del Piano Comunale delle Coste, viene assentita in modo del tutto precario sicché potrà essere revocata e/o non più rinnovata qualora non rientrante nelle previsioni del medesimo Piano allorché vigente. Conseguentemente, il Concessionario, con



la sottoscrizione dà atto che i propri diritti e/o aspettative sono limitati all'arco temporale indicato nel presente provvedimento e che, in particolare, non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente sin d'ora rinunzia.

E) Il concessionario firmando in calce il presente atto, pena la decadenza della concessione ex art. 47, lett. f) del Codice della Navigazione, si impegna a:

1. produrre all'atto della comunicazione di inizio lavori, copia della concessione edilizia, ovvero, atto equivalente e copia delle altre autorizzazioni /N.O. ottenuti dalle competenti Amministrazioni/Enti di cui al punto 5);
2. produrre, entro novanta giorni dalla richiesta e con le modalità che saranno prescritte, i dati amministrativi, la documentazione tecnica necessaria per l'esatta localizzazione della concessione sulla cartografia catastale prodotta dal S.I.D. - Sistema Informativo Demanio, ed i disegni dei manufatti, delle opere, degli impianti esistenti, realizzati o in corso di realizzazione, comprensivi dei dati concernenti la volumetria sviluppata da +/- m 2,70 dal piano di campagna. Nel caso di opere a mare, il piano di campagna è rappresentato dal livello del mare stesso;
3. esibire copia della polizza di assicurazione dei fabbricati demaniali avuti in concessione stipulata in relazione al valore dell'immobile. Al riguardo si specifica che l'assicurazione, a meno che non sia diversamente specificato dall'Amministrazione Comunale, Regionale e/o statale, deve coprire i danni da fulmine e da incendio, facendo salva la facoltà del concessionario di estenderla a danni di altra natura;
4. provvedere, fin dalla data di rilascio del presente atto, in caso di revoca della fidejussione/polizza assicurativa o qualora essa non venga rinnovata alla scadenza - alla contestuale costituzione della cauzione, in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato per l'ammontare stabilito, per essere vincolata presso la Cassa Depositi e Prestiti



Il Responsabile del III Settore
Ufficio Tecnico Comunale
Arch. Massimo d'Aluzio

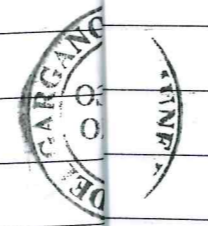
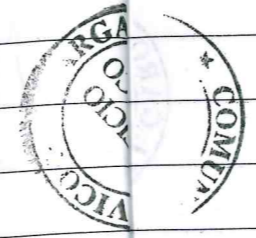


fino al termine della concessione;

5. munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia urbanistica, di sicurezza e sanitaria. E' fatto, pertanto, obbligo al Concessionario di procurarsi le predette autorizzazioni prima dell'inizio di eventuali lavori ovvero dell'esercizio dell'attività oggetto del presente atto, diversamente la Concessione assentita si intende *ipso iure* revocata;
6. osservare le norme generali e speciali inserite nella presente licenza di concessione e tutte le disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni demaniali marittime, anche se non espressamente richiamate;
7. manlevare l'Amministrazione Statale, Regionale e Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza dalla presente concessione;
8. sopportare le spese postali connesse alla presente licenza;
9. mantenere pulita e sgombra da rifiuti di ogni genere l'area demaniale marittima in concessione e quella immediatamente adiacente, curando, in particolare, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area in concessione e delle opere da realizzarsi;
10. evitare di apporre recinzioni, che non siano state espressamente autorizzate con il presente atto;
11. adattare le strutture in concessione per rendere le stesse visitabili da parte dei portatori di handicap ed accessibili secondo le prescrizioni stabilite dal Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 14.6.87 n° 236 in attuazione della Legge 9.1.89 n° 13 e le successive

modificazioni/integrazioni;

12. reintegrare nell'originario ammontare la cauzione prestata entro 15 gg. dalla data di notifica della richiesta dell'Amministrazione Regionale e/o Comunale, nel caso in cui la medesima impegni l'ammontare complessivo e parte della somma in ordine alla mancata esecuzione degli obblighi assunti con la presente concessione.
 13. Si dà atto che il concessionario dovrà provvedere a costituire, ai sensi dell'art. 17 Reg. Cod. Nav., idonea cauzione per un importo di €. 14.500,00 (*quattordicimilacinquecento/00*). La restituzione/svincolo delle somme prestate a titolo di cauzione al termine della concessione è subordinato alla verifica dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la presente concessione. Il concessionario assume altresì l'obbligo di adempiere alle condizioni e prescrizioni imposte dalle Amministrazioni/Enti competenti in materia.
 14. La presente concessione viene, inoltre, subordinata alle ulteriori condizioni menzionate nella licenza scaduta, e già accettate dal Concessionario, che qui si intendono per integralmente trascritte.
 15. La licenza di concessione demaniale e la planimetria delle opere oggetto di concessione devono essere esposte presso il luogo di esercizio in modo da poter essere consultate in occasione dei controlli di polizia marittima.
- L'atto va registrato a cura e spese del concessionario.
- F. Tutte le opere di difficile rimozione, ad esclusione delle pertinenze, presenti nella CDM ed autorizzate con il presente atto devono, pena la decadenza della concessione e la rimozione in danno, essere trasformate in opere di facile rimozione come definite nella LR 17/06, entro e non oltre 2 anni dall'approvazione della Pianificazione Costiera comunale.
- L'originale del presente atto, debitamente registrato e corredato delle ricevute di versamento in calce indicate, unitamente all'originale della polizza, va restituito al**



Il Responsabile del Settore Ufficio Tecnico Comunale Arch. M. M. d'Addazio

Comune di Vico del Gargano (FG) - Ufficio Demanio Marittimo - Largo Monastero -
71018 Vico del Gargano.

La presente licenza viene firmata dalla richiedente sig.ra [REDACTED]

[REDACTED], in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, nonché del consenso, nel rispetto del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, al trattamento e utilizzo dei dati personali esclusivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti inerenti le funzioni amministrative esercitate dall'Amministrazione Comunale.

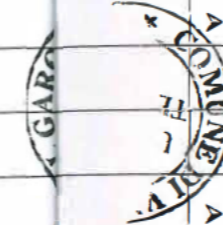
Lo stesso concessionario dichiara di eleggere il proprio domicilio in 71018 - Vico del Gargano (FG) in Via dei Gerani n° 10.

Vico del Gargano, 3 LUG. 2008

Il presente atto è conforme, alle direttive regionali, statali e comunitarie



Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 C.C. il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli delle Condizioni Generali e le disposizioni degli articoli delle Condizioni Speciali.



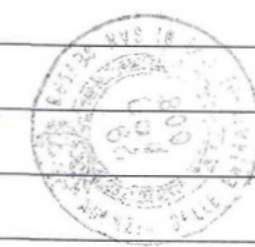
> Estremi del versamento a mezzo F 23 di €. 4.683/33 a titolo di canone demaniale per l'anno 2008: data 13/06/2008 AZIENDA 07601 CAB/SPORTELLO 26061 presso UFFICIO POSTALE SAN MENAIO;

> Estremi del versamento a mezzo c.c.p. n° 11417714 intestato al Comune di Vico del Gargano di €. 351/25 a titolo di 75% imposta regionale per l'anno 2008 riscossa per esercizio funzioni conferite ai Comuni - L.R. 23.06.2006 n.17: n° VCY 0052 del 13/06/08 presso Ufficio Poste di San Menaio - 71018 Vico del Gargano (FG);

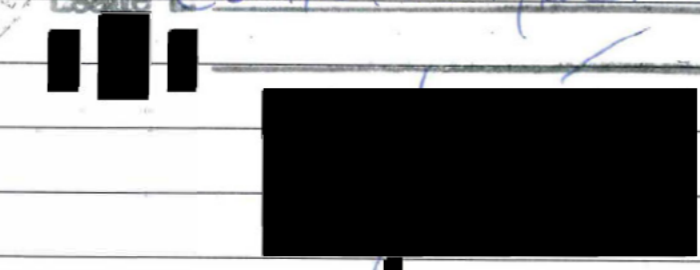
Estremi del versamento a mezzo c.c.p. n° 60225323 di €. 117/08 a titolo di 25% imposta regionale per l'anno 2008 - codice causale 1109 intestato a: Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi Regionali: n° VCY 0051 del 13/06/08 presso Ufficio Poste di San Menaio - 71018 Vico del Gargano (FG);

> Estremi del versamento a mezzo c.c.p. n° 11417714 intestato al Comune di Vico del Gargano di €. 100/00 a titolo di pagamento diritti di istruttoria per rinnovo concessione demaniale anno 2008 riscossa per esercizio funzioni conferite ai Comuni - L.R. 23.06.2006 n.17: n° VCY 0247 del 01/07/08 presso Ufficio Poste di 71012 - Rodi Garganico (FG).

E' IL 2° ORIGINALE DELL'ATTO SPOSSO
29 AGO. 2008

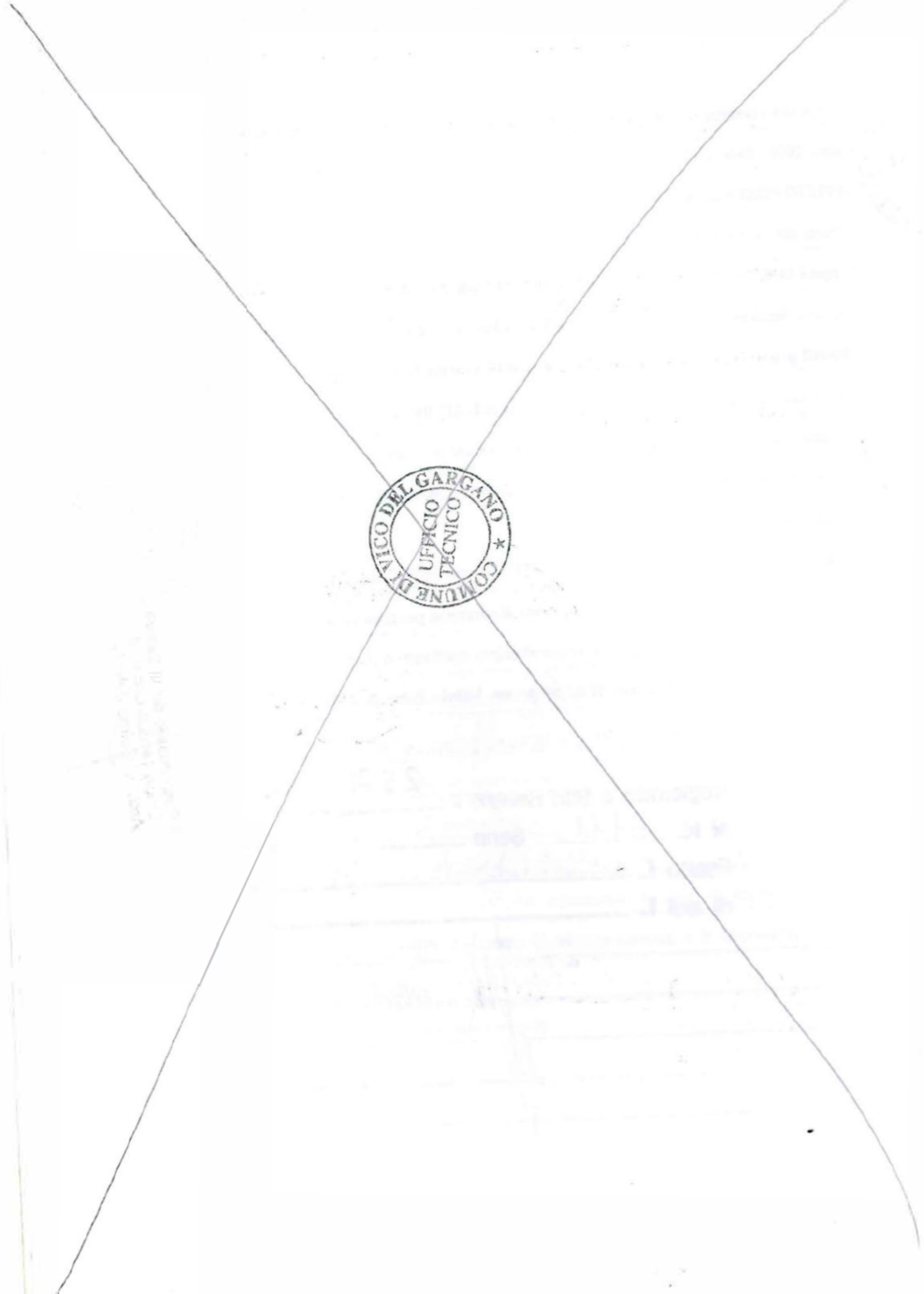


Registrato a San Severo il
di N. 3711 Serie 3
Esatto €. 649,00 (ventiquattro euro e 00/100)



Il Responsabile del III Settore
Ufficio Tecnico Comunale
Arch. Massimo d'Adduzio

[REDACTED] dità prorogata sino al 31 dicembre 2015 ai sensi dell'articolo 1, comma 18, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25"



COMUNE DI VICO DEL GARGANO (FG)
telefono e fax 0884.969182

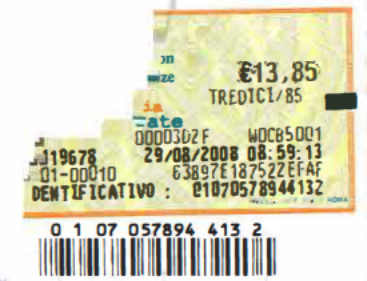


COMUNE di VICO del GARGANO

Oggetto: Rinnovo Concessione Demaniale Marittima
Stabilimento Balneare "Lido Delfino"



Il Responsabile del II Settore
Ufficio Tecnico Comunale
Arch. *[Signature]* d'Adduzio



Visti

Relazione Tecnica

- planimetria generale scala 1:500
- asseverazione tecnica

Aprile 2008

Relazione Tecnica

OGGETTO:

Proprietà:

Tecnico:

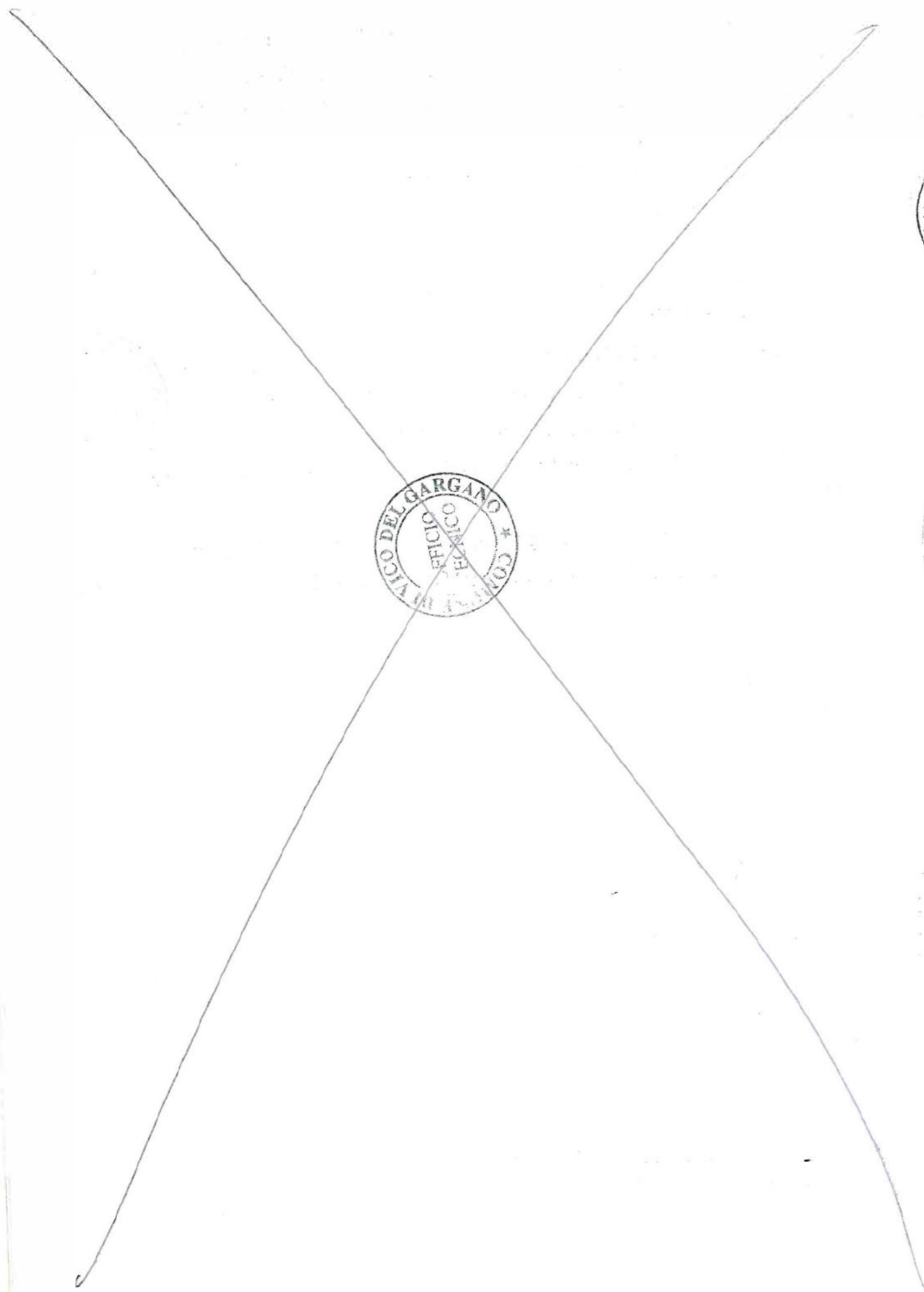
RELAZIONE TECNICA

Premessa

Destinazione d'uso dei manufatti

marittima, come da concessione originaria n° 896 del 04/11/2002 e successiva concessione n° 113 del 16 Maggio 2005, della superficie di mq 3 150,00 (fronte mare ml





85,00) sita sul lungomare del Comune di Vico del Gargano, località San Menaio, allo scopo di mantenere uno stabilimento balneare denominato "Lido Delfino".

Da sopralluogo eseguito, come indicato nella planimetria generale allegata, scaturisce la seguente situazione:

Lo stabilimento balneare "Lido Delfino" è costituito dalle seguenti particelle - indicate nella planimetria S.I.D.:

- n. 956: destinata alla posa di ombrelloni e sedie a sdraio per una superficie totale di mq 2.893,98;
- nn. 1055 e 1059: che individuano le pedane coperte antistanti le cabine, gli spogliatoio ed i servizi igienici, per una superficie totale di mq 58;
- nn. 991 e 994: che individuano le cabine, gli spogliatoi, il deposito, i servizi igienici, le docce, il wc e lo spogliatoio disabili, per una superficie totale di mq 113,02;
- n. 1056: che individua la pedana coperta antistante il chiosco-bar di mq 48;
- n. 993: che individua il chiosco- bar di superficie pari a mq 32.

Da cui si ha:

Corpo Principale

- Chiosco-Bar mq 32,00
- Pedana coperta mq 48,00

Totale mq 80,00

Cabine/depositi e Servizi Igienici

- Wc mq 3,60
- Cabine e Wc disabili mq 98,62
- Docce mq 3,60
- Deposito mq 7,20

Totale mq 113,02

Pedane

- Pedana coperta antistante le cabine 58,00 mq

Totale mq 58,00



Settore comunale Addizionale



Per una superficie coperta totale pari a mq 251,02

Schematizzando si avrà:

- superficie coperta dell'intera area in concessione: mq 251,02
 - superficie scoperta dell'intera area in concessione: mq 2.893,98
- totale area in concessione mq 3 145,00

Modalità costruttive e tipologiche dei manufatti

I manufatti presenti sono in legno o in pannelli prefabbricati e pertanto provvisori ed amovibili. Il chiosco-bar e l'antistante pedana hanno un'unica copertura a doppia falda, la quale ha una sporgenza rispetto ai corpi sottostanti per garantire l'allontanamento delle acque meteoriche.

Le caratteristiche tecnico-costruttive dei manufatti esistenti possono essere così schematizzate:

- struttura portante della pedana e del chiosco-bar costituita da pilastri e travi in legno nella parte in elevazione, in elementi prefabbricati per quella in fondazione;
- elementi di chiusura perimetrale dei manufatti in legno;
- copertura del chiosco-bar e dell'antistante pedana a doppia falda con pannelli coibentati;
- copertura della pedana antistante le cabine ad unica falda in legno;
- struttura portante dei manufatti adibiti a cabine, deposito e servizi igienici in legno;
- elementi di protezione -ringhiere - in legno;

Le cabine-spogliatoio, il deposito ed i servizi igienici, interamente in legno e con tetto di copertura a falda, sono distribuite nei due blocchi posti uno sul lato Est e l'altro sul lato Ovest rispetto al chiosco-bar. Alle cabine si accede mediante antistante pedana coperta della larghezza di circa 1,00 m.

L'intero stabilimento balneare "Lido Delfino", essendo realizzato in elementi prefabbricati o legno- smontabili e rimontabili in altro luogo, sia per quanto riguarda la



struttura portante che per quella di chiusura perimetrale e di copertura, è da ritenersi di facile rimozione.

Riepilogo delle superfici

Area in concessione mq 3 145,00

Area scoperta mq 2.893,98

Area coperta mq 251,02

L'area coperta è occupata per intero da impianti di facile rimozione:

- Chiosco-Bar mq 32,00
- Pedana coperta mq 48,00
- Wc mq 3,60
- Cabine e Wc disabili mq 98,62
- Docce mq 3,60
- Deposito mq 7,20
- Pedane coperte antistanti le cabine 58,00 mq

Per una superficie coperta totale pari a mq 251,02





MONTE S. ANGELO



MARE ADRIATICO

PLANIMETRIA GENERALE

AREA DEMANIALE IN CONCESSIONE
mq. 3.145



p1

p2

part. n.1



pedana coperta
oe (1056)

chiosco-bar
oe (993)

pedana coperta
oe (1055)

pedana coperta
oe (1059)

cabine-spogliatoi-servizi
oe (994)

cabine-spogliatoi
oe (991)

LEGENDA

- Volumi
- Pedane coperte

SCALA 1:500

1,81

ASSEVERAZIONE TECNICA



M d

de
Pa
M
D

ASSEVERA

la veridicità di quanto presentato e la rispondenza a quanto autorizzato dai
competenti organi.



Responsabile del III Settore
Ufficio Tecnico Comunale
Irch. Massimo d'Addazio



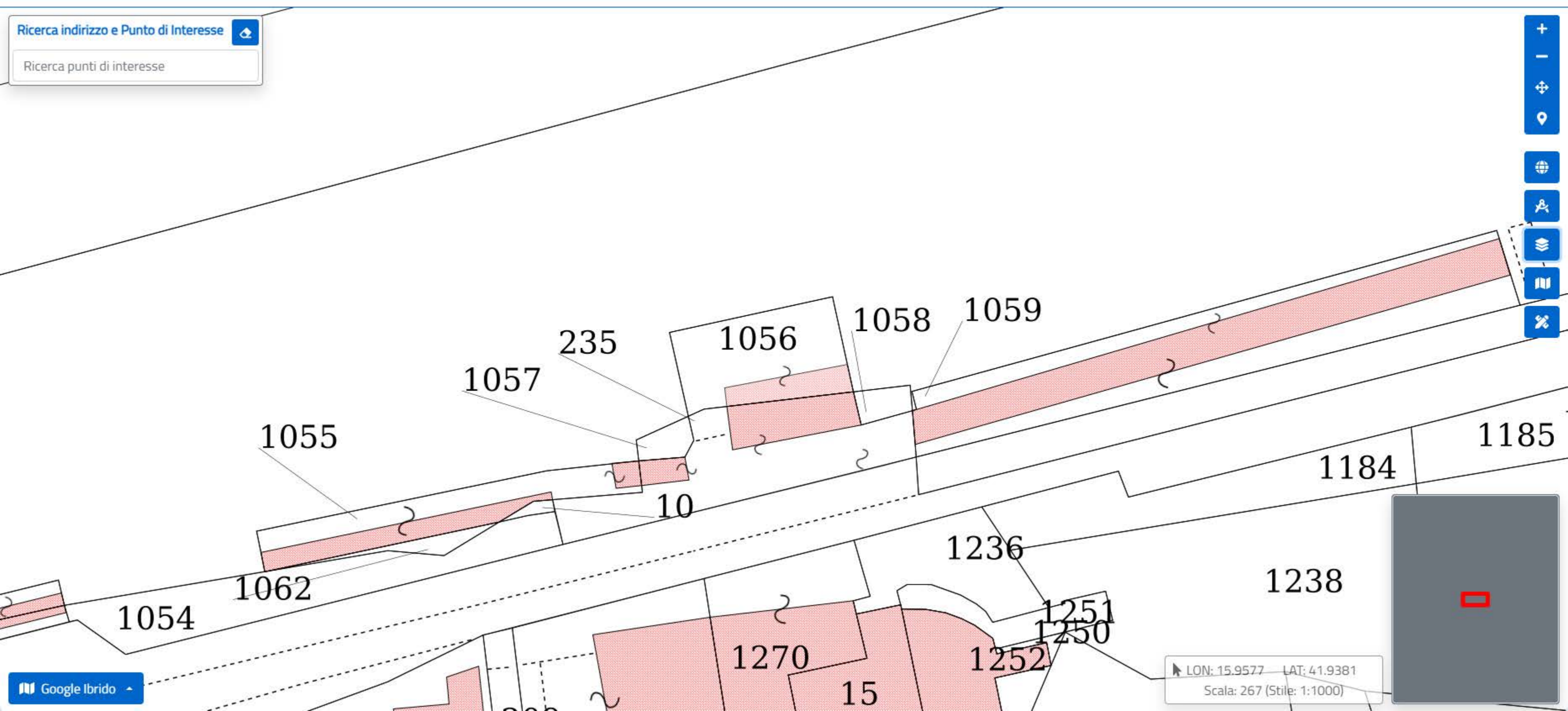
VICO



Ricerca indirizzo e Punto di Interesse



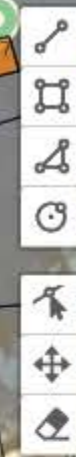
Ricerca punti di interesse



Google Ibrido

LON: 15.9577 LAT: 41.9381
Scala: 267 (Stile: 1:1000)

CAT
TAV
OMI
AMM
PF
IPV
POI



Hotel Sole
43 (500)
3-star hotel

San Menalo Bar & Fast
Food | Lido Ven...

Orchidea Blu
4.5 (500)
4-star hotel

SS89

SS89



Ricerca indirizzo e Punto di Interesse

Ricerca punti di interesse

